

Camera dei Deputati

**Legislatura 15
ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/00497

presentata da **GIORDANO FRANCESCO** il 10/07/2006 nella seduta numero 22

Stato iter : **IN CORSO**

Ministero destinatario :

MINISTERO DELL'INTERNO

Attuale Delegato a rispondere

MINISTERO DELL'INTERNO , data delega 10/07/2006

TESTO ATTO**Atto Camera****Interrogazione a risposta scritta 4-00497**

presentata da

FRANCESCO GIORDANO

lunedì 10 luglio 2006 nella seduta n.022

GIORDANO. - *Al Ministro dell'interno.* - Per sapere - premesso che:

il signor Rodolfo Rose, assistente amministrativo dell'amministrazione civile del Ministero dell'interno in servizio presso il posto fisso del presidio ospedaliero dell'Annunziata di Cosenza, militante e dirigente del Partito della Rifondazione Comunista, proprio a causa della sua fede politica, peraltro professata con estrema discrezione nell'ambiente di lavoro, è stato oggetto di attenzioni particolari da parte di personale di polizia, con interventi e relazioni anche scritte che travalicano non solo il comune buon senso ed il rispetto di ogni regola democratica ma anche i più elementari principi sanciti dallo statuto dei lavoratori;

per dirimere la vicenda, l'amministrazione, nella persona del questore di Cosenza, è addivenuta alla determinazione di assegnare il signor Rose ad altro ufficio, pur non essendo reo di alcuna colpa;

la vicenda che ha visto coinvolto il militante e dirigente di Rifondazione Comunista, non è che uno dei numerosi segnali di un diffuso e generalizzato malessere che serpeggia negli uffici centrali e periferici del dipartimento della pubblica sicurezza, a causa dei mai chiariti rapporti tra personale appartenente a due diversi ordinamenti: il personale dell'amministrazione civile dell'interno (contrattualizzato del comparto ministeri) ed il personale della polizia di Stato ad ordinamento pubblicistico. Infatti nonostante il chiaro ed inequivocabile dettato della legge 1o aprile 1981, n. 121, sussiste una commistione nell'impiego del personale per cui nelle attività amministrative, contabili e patrimoniali, di pertinenza del personale dell'amministrazione civile, vengono sistematicamente utilizzate consistenti aliquote di personale della polizia di Stato, distolte così dalle attività prettamente istituzionali;

tale stato di cose oltre a distogliere consistenti aliquote di personale di polizia dalle attività istituzionali (infoinvestigazione, controllo del territorio, prevenzione e repressione criminalità organizzata e microcriminalità, lotta al terrorismo, eccetera) a fronte di una sempre più pressante richiesta dell'opinione pubblica, mortifica professionalità e competenze di centinaia di funzionari dell'amministrazione civile, spesso emarginati e marginalizzati negli uffici a favore del personale di polizia che tende ad occupare, a tutti i livelli, posizioni di responsabilità anche nei settori prettamente burocratico-amministrativi con un'evidente irrazionale gestione delle risorse umane ed economiche, determinando, per questa via, una palese violazione delle norme che disciplinano l'ordinamento del personale dell'amministrazione civile;

si rende indispensabile ed improcrastinabile definire con chiarezza lo spartiacque tra le due amministrazioni, attribuendo nei settori amministrativi, contabili e patrimoniali, responsabilità, funzioni e competenze al personale dell'amministrazione civile, senza commistioni e confusione di ruoli, in relazione alle materie trattate, restituendo così personale di polizia ai servizi d'istituto, come peraltro previsto dal programma dell'Unione -:

se sia a conoscenza dei fatti sopradescritti;

se intenda fornire i dati circa l'impiego del personale di polizia nelle attività prettamente burocratiche, di natura amministrativa, quali quelle degli uffici del personale, uffici amministrativo-contabili, uffici tecnico-logistici, direzioni interregionali, uffici stranieri, divisioni polizia amministrativa, archivi, mense, spacci, U.R.P., e cioè in tutte quelle attività proprie del personale dell'amministrazione civile;

se intenda fornire i dati circa l'esatto impiego del personale civile;

quali iniziative intenda adottare affinché vengano recuperate risorse umane per le attività dirette a rispondere alla sempre più pressante richiesta di sicurezza da parte dei cittadini e affinché venga dato ad una intera categoria di lavoratori (l'amministrazione civile dell'interno) il giusto riconoscimento e la dignità che gli compete. (4-00497)